

Si balla al ritmo di taranta

Una San Nicola gremita per il festival "La vozza d'oro"



Nella foto in alto un momento del concerto dei Taran Project con Cavallaro e Papandrea. A destra fan in delirio

SAN NICOLA DA CRISSA La dodicesima edizione del festival "La Vozza d'oro", organizzato dall'omonima associazione diretta da Domenico Galati e dalla confraternita del Santissimo Crocifisso con il suo priore Domenico Macrì, va in archivio. Pubblico delle grandi occasioni in piazza Marconi per assistere al concerto di Mimmo Cavallaro, Cosimo Papandrea e i TaranProject. Ancora una volta, il cantautore di Caulonia ha fatto il pienone, con i fan arrivati da ogni angolo della regione. San Nicola ha già vissuto momenti di festa dove le vie e le piazze si sono riempite. Era già successo con Bobby Solo nel 1968, Pupo 2002, Eugenio Bennato 2004 e, lo stesso Mimmo Cavallaro lo scorso anno. Tutti appuntamenti musicali ricadenti nella festa del Crocifisso, che ancora una volta si dimostra la manifestazione per eccellenza del

piccolo centro delle Preserre. San Nicola è stato completamente invaso dalla folla, che ha partecipato al concerto con oltre due ore di balli. Ascoltando la musica popolare, inevitabilmente si sono visti trascinati e nuovamente si è riproposto il ballo sulle balconate antistanti la piazza. La voce di Giovanna Scarfò, del maestro Cosimo Papandrea e la musica di Gabriele Albanese, Carmelo Scarfò, Alfredo Verdini e Andrea Simonetta hanno contribuito affinché la notte diventasse magica. Soddisfatto il comitato organizzatore per la riuscita della manifestazione: «Quando abbiamo deciso di riconfermare Cavallaro? Lo scorso anno, dopo il successo riscontrato - hanno commentato. Tanta gente a San Nicola non si vedeva da anni e riconfermarlo anche quest'anno dà una bella sensazione. Le presenze registrate sono aumentate ri-

spetto alla passata edizione, ciò sta a significare che il fenomeno Cavallaro è in fase crescendo. Noi cerchiamo sempre di dare il meglio al pubblico, cercando allo stesso tempo di contenere i costi, non sostenibili con la crisi economica. Alla fine abbiamo ingaggiato chi ha aperto il concertone del primo maggio a Roma e chi, forse detiene il record di presenze nelle piazze di Calabria in una singola estate. Siamo soddisfatti perché la gente ha partecipato e si è divertita». Mimmo Cavallaro, Cosimo Papandrea e i TaranProject, di fatto entrano nella storia del festival che nell'edizioni passate ha visto la partecipazioni di grandi artisti come Antonello Venditti, Mino Reitano, Tony Santagata, la Nuova Compagnia di canto popolare, Mia Martini e Claudio Villa, tanto per citarne alcuni.

Nicola Pirone